



Proposta	n. PDET-2026-554 del 10/07/2026
Determinazione dirigenziale	n. DET-2026-531 del 15/07/2026
Oggetto	Area Prevenzione Ambientale Est. Conferimento incarichi dirigenziali di: Responsabile Servizio Territoriale di Rimini e di Responsabile Distretto di Ravenna. Proroga del conferimento ad interim dell'incarico dirigenziale di Responsabile Distretto di Rimini.
Dirigente adottante	Area Prevenzione Ambientale Est - Spazzoli Patrizia
Dirigente proponente	AREA PREVENZIONE AMBIENTALE EST - Spazzoli Patrizia
Responsabile del procedimento	Spazzoli Patrizia

Questo giorno 15/07/2026 il Responsabile di AREA PREVENZIONE AMBIENTALE EST, Spazzoli Patrizia, ai sensi del Regolamento Arpae per l'adozione degli atti di gestione delle risorse dell'Agenzia, approvato con D.D.G. n. 19 del 26/02/2026 e dell'art. 4, comma 2 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 determina quanto segue.

VISTE:

- la D.D.G. n. 151/2025, avente ad oggetto “Direzione Generale. Revisione Assetto organizzativo generale dell’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) di cui alla D.D.G. n. 130/2021. Approvazione Assetto organizzativo generale ed invio alla Giunta Regionale”;
- la D.G.R. n. 31/2026, con la quale è stato approvato l’assetto organizzativo generale dell’Agenzia di cui alla citata D.D.G. n. 151/2025;
- la D.D.G. n. 7/2026 con cui sono stati, da ultimo, approvati l’assetto organizzativo analitico ed il Manuale organizzativo di Arpae Emilia- Romagna;
- la D.D.G. n. 97/2018 con cui è stata approvata la metodologia di pesatura delle posizioni dirigenziali in Arpae;

RICHIAMATI:

- l’Accordo Rep. 394/2026 in materia di revisione del quadro delle posizioni dirigenziali in Arpae;
- la D.D.G. n. 10/2026, con cui è stato recepito il suddetto accordo;

VISTA:

- la D.D.G. n. 91/2018 con la quale viene approvato in Arpae il Regolamento per il conferimento degli incarichi dirigenziali, di seguito Reg. Inc.;

VISTA altresì:

- la determinazione n. 459/2026, con cui, da ultimo, è stato approvato il quadro delle posizioni dirigenziali e l’assetto organizzativo di dettaglio dell’Area Prevenzione Ambientale Est;

DATO ATTO:

- che, con riferimento all’Area Prevenzione Ambientale Est, a far data del 01/08/2026 si renderanno vacanti le seguenti posizioni dirigenziali:
 - Responsabile Servizio Territoriale di Rimini;
 - Responsabile Distretto di Ravenna;

RILEVATO:

- pertanto che, in relazione alla copertura delle posizioni dirigenziali che si renderanno vacanti, si è reso necessario attivare le procedure di conferimento dei predetti incarichi dirigenziali afferenti l’Area Prevenzione Ambientale Est;

RICHIAMATI:

- al fine dell’individuazione dei criteri guida per il conferimento degli incarichi dirigenziali in

questione:

- l'art. 19 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss. mm. che, tra l'altro, chiarisce la natura contrattuale dell'incarico dirigenziale, con riferimento alla definizione del trattamento economico, attribuendo al provvedimento di conferimento dell'incarico l'individuazione dell'oggetto e della durata, nonché gli obiettivi che il dirigente è tenuto a conseguire;
- le norme contenute nei CC.CC.NN.LL. della Dirigenza dell'Area Sanità e dell'Area Funzioni Locali riguardanti, in termini di garanzie contrattuali, le modalità ed i criteri per il conferimento degli incarichi dirigenziali;
- il citato Reg. Inc., approvato con D.D.G. n. 91/2018, nell'ambito del quale, con particolare riferimento alla realtà organizzativa ed all'assetto delle competenze dell'Agenzia, vengono specificati le procedure ed i criteri per l'attribuzione degli incarichi di responsabilità ai dirigenti, nonché i soggetti titolari del potere di nomina;

PRECISATO:

- che l'art. 6 del Reg. Inc. riporta la procedura per il conferimento degli incarichi dirigenziali;

DATO ATTO:

- che, ai sensi dell'art. 6 del Reg. Inc., è stato pubblicato l'Avviso di attivazione della procedura per il conferimento dei suddetti incarichi dirigenziali (Prot.03/06/2026.0100143.I);
- che l'Avviso è stato pubblicato dal 04/06/2026 al 24/06/2026 sul sito intranet dell'Agenzia per l'adeguata informazione a tutti i dirigenti di Arpa;

RICHIAMATO in particolare:

- l'art. 5, comma 2, del Reg. Inc. che individua i seguenti criteri specifici per l'individuazione del dirigente più idoneo al conferimento di ogni incarico che l'Agenzia intende attribuire:
 - a) attitudini personali e capacità professionali, valutate sia in relazione alla professionalità ed esperienza, già acquisite dai dirigenti in servizio, sia in relazione alle conoscenze specialistiche nella disciplina o professione di riferimento. Con riferimento alla verifica effettuata anche dal Collegio Tecnico ove prevista, la valutazione tiene conto del curriculum professionale e dell'analisi delle attività svolte nell'ambito degli incarichi assegnati; della produzione tecnico-scientifica attinente al contenuto culturale e professionale dell'incarico da svolgere, ovvero riguardante l'attività tecnica, gestionale, manageriale in relazione all'organizzazione dell'Agenzia; della partecipazione ad attività di ricerca, progetto e di formazione riferite all'incarico da assegnare; della capacità di relazione e di collaborazione interna ed esterna; della pertinenza dell'esperienza acquisita rispetto all'attività da svolgere, avuto riguardo anche a esperienze – attinenti all'incarico da conferire – di direzione eventualmente maturate all'estero, presso altre Amministrazioni Pubbliche o nel settore privato; dell'orientamento

all'innovazione;

b) raggiungimento dei risultati con riferimento agli obiettivi posti dai piani e programmi dell'Agenzia nell'espletamento delle funzioni precedentemente svolte, desumibili dalla valutazione annuale, validata dall'Organismo Indipendente di Valutazione;

c) specifiche competenze organizzative possedute con riferimento ai fattori individuati nei documenti aziendali quali competenze richieste dalla posizione dirigenziale da attribuire, sulla base del Repertorio dei comportamenti organizzativi dei dirigenti (Mappa delle competenze del personale dirigente di Arpae Emilia-Romagna). L'analisi delle specifiche competenze organizzative possedute tiene conto degli esiti della valutazione annuale delle stesse, effettuata con riferimento alle funzioni precedentemente svolte;

d) osservanza delle direttive impartite dall'organo competente, secondo quanto definito dall'art. 21 del d.lgs. 165/2001 ss.mm. e dalla contrattazione collettiva;

CONSIDERATO:

- che, con riferimento alla procedura di conferimento degli incarichi dirigenziali in oggetto, hanno presentato domanda di partecipazione, entro i termini previsti nel sopra citato Avviso, i seguenti dirigenti:

Incarico dirigenziale	Dirigente incaricato	Protocollo domanda
Responsabile Servizio Territoriale di Rimini	Dott. Michele Epifani	Prot.19/06/2026.0111850.E
Responsabile Distretto di Ravenna	Dott. Marco Canè	Prot.23/06/2026.0114381.E

VALUTATI:

- i curricula presentati, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. b) del Reg. Inc., dai suddetti dirigenti e conservati nella banca dati informatizzata custodita presso il Servizio Risorse Umane;

CONSIDERATE altresì:

- le risultanze dei processi di valutazione dei suddetti dirigenti da parte degli organismi preposti alla valutazione del personale di Arpae, come da documentazione conservata nel relativo fascicolo personale, presso il Servizio Risorse Umane;

ATTESO:

- che, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. c) del Reg. Inc., il dirigente competente per la nomina individua, previo colloquio con i dirigenti che hanno presentato domanda, sulla base dei criteri fissati dall'art. 5 comma 2, il dirigente a cui attribuire l'incarico specifico;

SPECIFICATO:

- pertanto, che la motivazione a supporto della scelta dei dirigenti a cui conferire gli incarichi dirigenziali di cui al presente atto è espressa, nel rispetto dei criteri di cui al citato art. 5 comma 2 del Reg. Inc., sia mediante una circostanziata valutazione di coerenza dei curricula dei dirigenti rispetto alle funzioni e ai compiti delle posizioni dirigenziali da ricoprire, sia mediante l'espletamento di colloquio con i dirigenti medesimi;

DATO ATTO:

- che, in conformità a quanto disposto dall'art. 6, comma 1 lett. c) del Reg. Inc. sopra richiamato in data 07/07/2026 è stato espletato il colloquio con il dirigente che ha presentato domanda per il conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile Distretto di Ravenna, come risulta dal verbale conservato agli atti (Prot. 08.07.2026.0124508.I) e in data 8/07/2026 è stato espletato il colloquio con il dirigente che ha presentato domanda per il conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Territoriale di Rimini, come risulta dal verbale conservato agli atti (Prot. 08.07.2026.0125161.I);

CONSIDERATO:

- che ai fini del conferimento degli incarichi, si tiene conto - ai sensi dell'art. 5 comma 1 del Reg. Inc. - con riferimento all'incarico da attribuire e sulla base di quanto descritto nei documenti organizzativi e nei documenti di programmazione dell'Agenzia formalmente approvati, dei seguenti elementi:
1. della "mission", delle aree di responsabilità, della tipicità e complessità del sistema relazionale proprio della posizione da ricoprire e delle principali attività di competenza;
 2. del profilo di competenze della posizione dirigenziale;
 3. dei programmi da realizzare e degli obiettivi fissati;

PRECISATO:

- che, in conformità a quanto previsto nell'art. 10 del Reg. Inc., gli incarichi dirigenziali di cui al presente atto sono conferiti per la durata di tre anni;

RILEVATO altresì:

- che le posizioni dirigenziali da ricoprire, oggetto del presente provvedimento, si caratterizzano per i seguenti elementi distintivi:
 - Oggetto dell'incarico: l'oggetto ed il contenuto di ciascun incarico sono descritti nei vigenti documenti organizzativi di Arpae, redatti ed approvati dall'Agenzia con D.D.G. n. 151/2025, relativa all'approvazione del nuovo assetto organizzativo generale e con deliberazione n. 7/2026, con cui sono stati, da ultimo, approvati l'assetto organizzativo analitico ed il Manuale organizzativo di Arpae Emilia-Romagna, nonché nella determinazione n. 469/2026 con cui, da ultimo, è stato approvato il quadro delle posizioni

dirigenziali e l'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area Prevenzione Ambientale Est;

- Obiettivi da conseguire: gli obiettivi da conseguire durante lo svolgimento di ciascun incarico saranno fissati in coerenza con il processo di pianificazione delle attività di Arpa e specificatamente negoziati annualmente con il dirigente sovraordinato, secondo quanto previsto dai CCNL delle Aree della Dirigenza e negli accordi decentrati aziendali in materia;
- Risorse d'avvio: Arpa si impegna a mettere a disposizione di ciascun dirigente tutte le risorse finanziarie, strumentali ed umane necessarie all'efficace e corretto svolgimento dell'incarico, coerentemente con i vincoli di bilancio e con la negoziazione e assegnazione del budget svolta annualmente, secondo quanto previsto dal sistema di pianificazione dell'Agenzia e dai CCNL vigenti in Arpa per le Aree della Dirigenza;

RITENUTO pertanto:

- di procedere al conferimento dei seguenti incarichi dirigenziali secondo le motivazioni di seguito esposte:

Posizione dirigenziale di Responsabile Servizio Territoriale di Rimini

L'incarico dirigenziale viene conferito al Dott. Michele Epifani.

Con riferimento ai criteri di cui all'art. 5 comma 2 lett. a) del Reg. Inc., il Dott. Michele Epifani risulta idoneo a ricoprire la posizione di Responsabile Servizio Territoriale di Rimini in quanto nel corso dell'incarico dirigenziale svolto, ha maturato una significativa esperienza che gli ha consentito di sviluppare una visione trasversale delle diverse matrici e tematiche ambientali, nonché una buona conoscenza del territorio e delle relative dinamiche istituzionali. Nel corso del colloquio ha inoltre dimostrato adeguate capacità relazionali e di collaborazione con le strutture interne e con gli interlocutori esterni. Con riferimento all'orientamento all'innovazione, ha espresso una visione organizzativa orientata a promuovere un maggiore confronto tra gli operatori e una più ampia condivisione delle esperienze e delle conoscenze, favorendo l'adozione di strumenti operativi standardizzati e automatizzati e la progressiva diffusione di soluzioni basate sull'intelligenza artificiale, quali leve per incrementare l'efficacia, l'efficienza e l'uniformità dell'azione tecnica e amministrativa.

Posizione dirigenziale di Responsabile Distretto di Ravenna

L'incarico dirigenziale viene conferito al Dott. Marco Canè.

Con riferimento ai criteri di cui all'art. 5 comma 2 lett. a) del Reg. Inc., il Dott. Marco Canè risulta idoneo a ricoprire la posizione di Responsabile Distretto di Ravenna in quanto dal colloquio è emersa una consolidata esperienza tecnico-professionale, maturata nel corso di

pluriennali incarichi nel ruolo, supportata da un'approfondita conoscenza del territorio, delle sue peculiarità e delle relative dinamiche ambientali e istituzionali. Ha inoltre dimostrato una significativa capacità di instaurare e consolidare efficaci relazioni di collaborazione, sia all'interno dell'Agenzia sia con gli enti esterni, ai quali assicura un qualificato supporto tecnico-istituzionale. Con riferimento all'orientamento all'innovazione, ha evidenziato una visione organizzativa finalizzata a rafforzare l'integrazione tra le attività di vigilanza e quelle di espressione dei pareri, favorendo la condivisione delle competenze e il superamento di modelli organizzativi rigidamente articolati per presidi.

DATO ATTO:

- con riferimento ai criteri di cui all'art. 5 comma 2 lett. b) del Reg. Inc.:
- del raggiungimento dei risultati con riferimento agli obiettivi assegnati ai dirigenti sopra richiamati nell'espletamento delle relative funzioni precedentemente ricoperte, come si desume dall'esame delle verifiche compiute annualmente dagli organismi preposti alla valutazione del personale dell'Agenzia e conservate agli atti;

DATO ATTO INOLTRE:

- con riferimento ai criteri di cui all'art. 5 comma 2 lett. c) del Reg. Inc.:
- della valutazione positiva delle specifiche competenze organizzative possedute dai dirigenti sopra richiamati, con riferimento ai fattori individuati nei documenti aziendali, come si desume dall'esame delle specifiche schede di valutazione conservate agli atti;

DATO ATTO altresì:

- con riferimento ai criteri di cui all'art. 5 comma 2 lett. d) del Reg. Inc.:
- che dalla documentazione conservata gli atti non emergono elementi di inosservanza delle direttive impartite ai dirigenti sopra richiamati dagli organi competenti, nello svolgimento degli incarichi dirigenziali fino ad oggi ricoperti;

DATO ATTO infine:

- che nei confronti dei dirigenti sopra citati non sono stati segnalati comportamenti disciplinarmente rilevanti;

PRESO ATTO:

- della valutazione positiva delle attività professionali svolte e dei risultati raggiunti espressa nei confronti dei dirigenti Epifani Michele e Canè Marco, come da documentazione conservata agli atti (determinazione n. 400/2026 di presa d'atto del verbale del Collegio Tecnico);

PRECISATO:

- che il riepilogo degli incarichi conferiti con il presente provvedimento, nonché la relativa

durata sono di seguito riportati:

Incarico dirigenziale	Dirigente incaricato	Inizio incarico	Fine incarico
Responsabile Servizio Territoriale di Rimini	Dott. Michele Epifani	01/08/2026	31/07/2029
Responsabile Distretto di Ravenna	Dott. Marco Canè	01/08/2026	31/07/2029

PRECISATO inoltre:

- che la retribuzione di posizione per gli incarichi conferiti con il presente provvedimento sarà fissata sulla base di quanto concordato con le OO.SS. nel sopra citato Accordo sindacale in materia di posizioni dirigenziali, Rep. n. 394/2026;

PRECISATO altresì:

- che, secondo quanto previsto all'art. 4, comma 5, del Reg. Inc., con apposito atto contrattuale stipulato tra Arpaе e ciascun dirigente interessato sarà definito il relativo trattamento economico;

DATO ATTO:

- che, ai sensi dell'art. 14, comma 1 quater, del D. Lgs. n. 33/2013, sono, altresì, richiamati nel contratto di conferimento dell'incarico dirigenziale del dirigente gli obiettivi di trasparenza assegnati al dirigente incaricato per l'adempimento degli obblighi di pubblicazione di dati, informazioni e documenti attribuiti alla sua competenza, secondo quanto specificato nella Sezione 2 - Sottosezione 2.3 (Rischi corruttivi e Trasparenza) del Piano Integrato di Attività ed Organizzazione (PIAO) di Arpaе, pubblicato nella Sezione Amministrazione Trasparente del sito web istituzionale;

RILEVATO:

- che il Dott. Epifani Michele e il Dott. Canè Marco dirigenti a cui vengono conferiti con il presente provvedimento incarichi dirigenziali di struttura semplice, hanno presentato - ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs. n. 39/2013 - la dichiarazione sull'insussistenza delle cause di inconferibilità ed incompatibilità di cui al decreto medesimo; tali dichiarazioni - Allegato 1) alla presente determinazione - sono pubblicate sul sito istituzionale dell'Agenzia unitamente al presente provvedimento;

RILEVATO:

- che con determinazione n. 286/2026 era stato confermato fino al 31/07/2026, nei confronti del Dott. Epifani Michele il conferimento ad interim dell'incarico dirigenziale di Responsabile Distretto di Rimini (tipo B), secondo quanto indicato nella D.D.G. n. 155/2025;

VISTO:

- l'art. 3, comma 3, del sopracitato Regolamento Incarichi, secondo cui qualora si renda necessario individuare una soluzione organizzativa temporanea idonea a garantire il presidio delle funzioni di responsabilità afferenti la posizione dirigenziale che si rende vacante, la stessa può essere conferita ad interim al soggetto sovraordinato rispetto alla posizione da ricoprire;

CONSIDERATO:

- che si rende necessario adottare una soluzione organizzativa idonea a garantire la continuità ed il presidio delle funzioni afferenti la posizione dirigenziale di Responsabile Distretto di Rimini nelle more della revisione organizzativa che potrà riguardare l'Area Prevenzione Ambientale Est;

RITENUTO:

- pertanto, in applicazione delle disposizioni regolamentari sopra citate, di prorogare il conferimento ad interim nei confronti del Dott. Michele Epifani (titolare dell'incarico di Responsabile Servizio Territoriale di Rimini) dell'incarico dirigenziale di Responsabile Distretto di Rimini a decorrere dal 01/08/2026 e sino al 30/06/2027;
- di precisare che la proroga del conferimento ad interim disposta con il presente atto comporta lo svolgimento di tutti i compiti e le funzioni attribuiti alla posizione dirigenziale di cui sopra dalle disposizioni legislative, regolamentari ed aziendali riferite a tale incarico;
- di precisare, altresì, che è confermato nei confronti del Dott. Michele Epifani il trattamento economico quale Responsabile Servizio Territoriale di Rimini;

SU PROPOSTA:

- dello stesso Responsabile Area Prevenzione Ambientale Est;

DATO ATTO altresì:

- che il Responsabile del procedimento, ai sensi della L. 241/1990 è la stessa Responsabile Dott.ssa Patrizia Spazzoli;

DETERMINA

1. di procedere, per le motivazioni indicate in premessa, al conferimento degli incarichi dirigenziali come di seguito riportati e per la durata indicata, per ciascun incarico:

Incarico dirigenziale	Dirigente incaricato	Inizio incarico	Fine incarico
Responsabile Servizio Territoriale di Rimini	Dott. Michele Epifani	01/08/2026	31/07/2029
Responsabile Distretto	Dott. Marco Canè	01/08/2026	31/07/2029

di Ravenna			
------------	--	--	--

2. di dare atto che la retribuzione di posizione per gli incarichi dirigenziali conferiti con il presente provvedimento sarà fissata sulla base di quanto concordato con le OO.SS. nell'Accordo Rep. n. 394/2026;
3. di precisare che ai dirigenti incaricati verrà fatto sottoscrivere un contratto per il conferimento di incarico dirigenziale secondo quanto previsto nell'art. 4, comma 5, del Reg. Inc.;
4. di precisare, altresì, che il Dott. Epifani Michele e il Dott. Canè Marco dirigenti a cui vengono conferiti con il presente provvedimento incarichi dirigenziali di struttura semplice, hanno presentato - ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs. n. 39/2013 - la dichiarazione sull'insussistenza delle cause di inconferibilità ed incompatibilità di cui al decreto medesimo; tali dichiarazioni - Allegato 1) alla presente determinazione - sono pubblicate sul sito istituzionale dell'Agenzia unitamente al presente provvedimento;
5. di prorogare il conferimento ad interim nei confronti del Dott. Michele Epifani (titolare dell'incarico di Responsabile Servizio Territoriale di Rimini) dell'incarico dirigenziale di Responsabile Distretto di Rimini a decorrere dal 01/08/2026 e sino al 30/06/2027;
6. di precisare che la proroga del conferimento ad interim disposta con il presente atto comporta lo svolgimento di tutti i compiti e le funzioni attribuiti alla posizione dirigenziale di cui sopra dalle disposizioni legislative, regolamentari ed aziendali riferite a tale incarico;
7. di comunicare il presente atto ai soggetti interessati e, per gli adempimenti di competenza, al Servizio Risorse Umane.

LA DIRIGENTE ADOTTANTE

Firmato digitalmente

Spazzoli Patrizia

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

All. 1 - Modello dichiarazione da compilarsi preventivamente al conferimento di un nuovo incarico (dirigenti a tempo indeterminato con incarico di struttura complessa o semplice)

DICHIARAZIONE SULLA INSUSSISTENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITÀ E INCOMPATIBILITÀ (ai sensi del D. Lgs. n. 39/2013)

Il sottoscritto EPIFANI MICHELE dipendente di Arpae ER con qualifica di dirigente, con riferimento al conferimento dell'incarico dirigenziale di RESPONSABILE DEL SERVIZIO TERRITORIALE DI RIMINI

DICHIARA

(art. 3 D. Lgs. n. 39/2013)

- a) di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale (reati contro la Pubblica Amministrazione)¹;

DICHIARA ALTRESI'

(artt. 9 e 12 D. Lgs. n. 39/2013)

- b) di non svolgere in proprio alcuna attività professionale che sia regolata, finanziata o comunque retribuita da Arpae;
- c) di non ricoprire nessuna delle cariche di cui all'art. 12 commi 2 e 3 del D. Lgs. n. 39/2013²;

DICHIARA INFINE

¹ Trattasi dei seguenti reati: peculato; peculato mediante profitto dell'errore altrui; malversazione a danno dello Stato; indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato; concussione; corruzione per l'esercizio della funzione; corruzione per atto contrario ai doveri d'ufficio; corruzione in atti giudiziari; induzione indebita a dare o promettere utilità; corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio; istigazione alla corruzione; peculato, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione di membri della Corte Penale Internazionale o degli organi delle Comunità europee e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri; abuso d'ufficio; utilizzazione d'invenzioni o scoperte conosciute per ragioni di ufficio; rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio; rifiuto di atti di ufficio - Omissione; rifiuto o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente della forza pubblica; interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità; sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa; violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa. Ai sensi dell'art. 3, comma 7, D. Lgs. n. 39/2013 agli effetti della presente disposizione, la sentenza di applicazione della pena ai sensi dell'art. 444 c.p.p. è equiparata alla sentenza di condanna.

² Trattasi delle seguenti cariche: Presidente del Consiglio dei Ministri; Ministro; Vice Ministro; Sottosegretario di Stato; Commissario Straordinario del Governo di cui all'art. 11 della L. n. 400/1988; Parlamentare (art. 12 c. 2); componente della giunta o del consiglio della Regione Emilia Romagna; componente della giunta o del consiglio di una Provincia, di un Comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente una popolazione superiore ai 15.000 abitanti, della Regione Emilia Romagna (art. 12 c. 3); presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della Regione Emilia Romagna (art. 12 c. 3).

- che, laddove dovessero intervenire modifiche rispetto a quanto risulta dai punti precedenti, ne verrà data tempestiva comunicazione all'Amministrazione.

Le suddette dichiarazioni sono rese dal/la sottoscritto/a nel rispetto degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, e avendo consapevolezza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 in caso di dichiarazioni mendaci.

Le dichiarazioni di cui alle lett. a), b) e c) sono rese, altresì, avendo consapevolezza di quanto previsto nell'art. 20, comma 5, del D. Lgs. n. 39/2013 secondo cui *"Ferma restando ogni altra responsabilità, la dichiarazione mendace, accertata dalla stessa amministrazione, nel rispetto del diritto di difesa e del contraddittorio dell'interessato, comporta la inconfiribilità di qualsivoglia incarico di cui al presente decreto per un periodo di 5 anni."*

Data 13/07/2026

Il dirigente Dott. MICHELE EPIFANI (*indicare nome e cognome*)*

* Documento firmato digitalmente

Informativa ai sensi del D. lgs 196/2003 e del GDPR 2016/679: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.

All. 1 - Modello dichiarazione da compilarsi preventivamente al conferimento di un nuovo incarico (dirigenti a tempo indeterminato con incarico di struttura complessa o semplice)

DICHIARAZIONE SULLA INSUSSISTENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITÀ E INCOMPATIBILITÀ (ai sensi del D. lgs. n. 39/2013)

Il sottoscritto MARCO CANE' dipendente di Arpae ER con qualifica di dirigente, con riferimento al conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile Distretto di Ravenna

DICHIARA

(art. 3 D. Lgs. n. 39/2013)

- a) di non essere stato/a condannato/a, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale (reati contro la Pubblica Amministrazione)¹;

DICHIARA ALTRESI'

(artt. 9 e 12 D. Lgs. n. 39/2013)

- b) di non svolgere in proprio alcuna attività professionale che sia regolata, finanziata o comunque retribuita da Arpae;
- c) di non ricoprire nessuna delle cariche di cui all'art. 12 commi 2 e 3 del D. Lgs. n. 39/2013²;

¹ Trattasi dei seguenti reati: peculato; peculato mediante profitto dell'errore altrui; malversazione a danno dello Stato; indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato; concussione; corruzione per l'esercizio della funzione; corruzione per atto contrario ai doveri d'ufficio; corruzione in atti giudiziari; induzione indebita a dare o promettere utilità; corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio; istigazione alla corruzione; peculato, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione di membri della Corte Penale Internazionale o degli organi delle Comunità europee e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri; abuso d'ufficio; utilizzazione d'invenzioni o scoperte conosciute per ragioni di ufficio; rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio; rifiuto di atti di ufficio - Omissione; rifiuto o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente della forza pubblica; interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità; sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa; violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa. Ai sensi dell'art. 3, comma 7, D. Lgs.n. 39/2013 agli effetti della presente disposizione, la sentenza di applicazione della pena ai sensi dell'art. 444 c.p.p. è equiparata alla sentenza di condanna.

²Trattasi delle seguenti cariche: Presidente del Consiglio dei Ministri; Ministro; Vice Ministro; Sottosegretario di Stato; Commissario Straordinario del Governo di cui all'art. 11 della L. n. 400/1988; Parlamentare (art. 12 c. 2); componente della giunta o del consiglio della Regione Emilia Romagna; componente della giunta o del consiglio di una Provincia, di un Comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente una popolazione superiore ai 15.000 abitanti, della Regione Emilia Romagna (art. 12 c. 3); presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della Regione Emilia Romagna (art. 12 c. 3).

DICHIARA INFINE

- che, laddove dovessero intervenire modifiche rispetto a quanto risulta dai punti precedenti, ne verrà data tempestiva comunicazione all'Amministrazione.

Le suddette dichiarazioni sono rese dal/la sottoscritto/a nel rispetto degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, e avendo consapevolezza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 in caso di dichiarazioni mendaci.

Le dichiarazioni di cui alle lett. a), b) e c) sono rese, altresì, avendo consapevolezza di quanto previsto nell'art. 20, comma 5, del D. Lgs. n. 39/2013 secondo cui *"Ferma restando ogni altra responsabilità, la dichiarazione mendace, accertata dalla stessa amministrazione, nel rispetto del diritto di difesa e del contraddittorio dell'interessato, comporta la inconferibilità di qualsivoglia incarico di cui al presente decreto per un periodo di 5 anni."*

Data 13/07/2026

Il dirigente Dott. Marco Canè (*indicare nome e cognome*)*

* *Documento firmato digitalmente*

Informativa ai sensi del D. lgs 196/2003 e del GDPR 2016/679: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.